



Scoprire
Sola

Brief

La prima parte di sketching ha puntato molto su una ricerca preliminare di idee che potessero sintetizzare lo scopo del prodotto finale, evidenziando il soggetto protagonista.

Da questo concetto é stato messo sui riflettori il soggetto principale, la "Città di Asola", sottolineando l'intento del prodotto finale, ovvero la sua scoperta.

Nasce il naming "Scoprie Asola".

Semplice, efficace e diretto.



Tono colore

Concetto chiave sul quale fin da sempre si é basata l'esecuzione del progetto é stato il senso di eleganza. Idea mantenuta anche nella scelta di un tono monocromatico basato sul tono bianco e nero.

Tale tonalità tutt'altro che banale, oltre a rendere il marchio "Scoprire Asola" estremamente versatile nella sua riproduzione su più supporti, formati e basi garantisce una sensazione di eleganza e neutralità unica.

Scoprire
Sola



Un grande formato importante suddiviso in quattro colonne verticali a tre pieghe, dalla carta sostenuta da una grammatura importante ed una resa cromatica luminosa dai colori brillanti. Il Depliant, grazie all'implementazione di un Qr-Code spazia la sua fruizione online ed appaga appieno lo scopo di promozione del prodotto video.

Lo scopo di base é quella di non fermare il lettore alla semplice visione del materiale cartaceo ma spingerlo a spaziare la propria scoperta grazie la curiosità suscitata e continuare la consultazione online del prodotto video grazie la scansione del Qr-Code.

Depliant

cultura & natura

Nel contesto provinciale mantovano caratterizzato e conosciuto per lo storico dominio della famiglia Gonzaga, Asola segue un percorso di autonomia e indipendenza che dal 1440 la porta a far parte della struttura federativa della Serenissima Repubblica di Venezia per rimanervi fino al 1797 con l'arrivo delle truppe napoleoniche.

E' proprio durante il dominio veneto che la città viene trasformata in fortezza data la sua posizione strategica di confine.

Il suo passato come avamposto militare; la Cattedrale con la sua prelatura *nullius* (diocesi autonoma) e le opere di Romanino, Della Corna, Palma Il Vecchio e il Moretto; il Palazzo Comunale con la loggia veneta dell'Ingegnere Lantana; l'elegante fontana di fine del XVI sec. con Ercole che schiaccia l'Idra;

le numerose dimore e il Gran Caffè in stile Liberty; elegante luogo di ritrovo e convivialità nella centrale Piazza XX Settembre; il Palazzo Monte dei Pegni sede del Museo Civico "Goffredo Bellini" e del Museo parrocchiale "Giovanni Battista Tosio" sono i simboli di una comunità che ritrova nella storia e cultura un forte senso identitario.

Inserita in un paesaggio tipicamente padano, dove le sue origini e sviluppo al fiume Chiese e alle conseguenti opere idriche di antica realizzazione essenziali al lavoro agricolo.

Dagli argini sentieri sterrati costeggiano fossi e cascate, tra boschetti e golene fluviali, pioppi e olmi si alternano a salici e robinie.



Scansiona il QR-CODE con il tuo SmartPhone e vieni ad ammirare la Città di Asola

Scoprire
Sola



www.comune.asola.mn.it



Scansiona il QR-CODE e vieni a scoprire la nostra cittadina!



grafica & video Stefano Lastriano



Città di Asola



TELEFONO: 0376 733075

E.MAIL: museo@comune.asola.mn.it

con il contributo di:



tra cultura e natura

- 930 attestazione di Asola come *curtis*
- 1107 citazione di un *castrum*
- 1240 testimonianza *comuni de Asula*
- 1348 conquistata dai Visconti di Milano
- 1405 passa sotto il dominio di Pandolfo III Malatesta
- 1426 passa a Venezia
- 1429 diventa possesso dei Gonzaga
- 1440 decide di annettersi spontaneamente alla Repubblica della Serenissima
- 1458 - 1470 lavori di potenziamento della cinta muraria e della Rocca
- 1472 ampliamento in stile gotico-lombardo della Cattedrale
- 1509 con la Lega di Cambrai ritorna dominio dei Gonzaga
- 1516 assedio di Asola da parte dell'Imperatore Massimiliano I
- 1593 - 1595 costruzione fontana di Ercole
- 1620 costruzione della Loggia veneta su progetto dell'ingegner Lantana
- 1697 istituzione di un territorio indipendente "la Quadra" con diocesi autonoma
- 1797 trattato di Campoformio con caduta della Serenissima, Asola passa alla Repubblica Cisalpina
- 1815 Congresso di Vienna, Asola entra a far parte del Regno Lombardo - Veneto sotto il controllo austriaco
- 1848 istituzione di un Governo provvisorio a seguito delle Cinque giornate di Milano
- 1861 Unità d'Italia
- 1862 arrivo di Garibaldi ospite del sindaco Terzi
- 1826 - 1828 costruzione di Palazzo Monte Pegni
- 1891 inaugurazione Teatro Sociale
- 1915 ristrutturazione Palazzo Municipale
- 1951 riconoscimento del titolo di "Città"